

*Distribuzione Gratuita - Iniziativa senza finalità di lucro*

## CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 OTTOBRE 2006

**Rifiuti località Polvica: opposizione all'Ordinanza Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 263 del 28/7/2006**

Alle pagg. 2 e 3 il resoconto del punto all'ordine del giorno richiesto dalla minoranza

LETTERA APERTA AL SINDACO DI ROCCARAINOLA

### NON C' E' PACE A ROCCARAINOLA

di *NICOLANGELO SCOTTI* a pag. 4

**ACCORRI SUPERERRORE**

Mio caro Batman...tonio da sempre sei il mio Supererrore preferito, ma ultimamente mi stai deludendo parecchio.

di *ANTONIO LETTIERI* a pag. 6

## NOTA ESPLICATIVA SUL "SITO DI ROCCARAINOLA"

Comitato per la Difesa dell'Agro Nolano - A.T.A.S. 2000

a pag. 7



## Rocca News

Amici lettori, dopo più di un anno, ecco che alla ripresa di **Rocca News** il Sindaco ancora una volta in Consiglio Comunale cita ripetutamente il periodico di informazione politica

locale; ecco che in mezza giornata vengono esaurite 400 copie.

Questi non sono altro che motivi di orgoglio per chi scrive su questo piccolo strumento che si mette solo al servizio del cittadino per

portare l'informazione politica dentro ogni casa di Roccarainola.

GRAZIE.  
Ricordiamo l'indirizzo di posta elettronica [roccanews@supereva.it](mailto:roccanews@supereva.it)



**IL FUTURO DE  
"L'UNIONE" NELLA  
POLITICA LOCALE**

a pag. 8

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 OTTOBRE 2006

## Rifiuti località Polvica: opposizione all'Ordinanza Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 263 del 28/7/2006

Interviene il Consigliere **De Rosa**:

Ci troviamo a dover discutere di un argomento così delicato ed importante solamente perché l'opposizione ha richiesto un Consiglio Comunale, altrimenti il Sindaco non aveva nemmeno pensato ad informare né il Consiglio né tantomeno la cittadinanza e dubito a questo punto che abbia informato i suoi stessi consiglieri. Finalmente si riesce a capire, in modo univoco, quali sono i progetti del Sindaco per Polvica. Con una [lettera](#) datata 11 luglio 2006 il Sindaco di Roccarainola ha dato la disponibilità all'utilizzo di una vecchia discarica ricadente nel Comune di Roccarainola. Se il Sindaco si è mantenuto sul vago nell'indirizzare la missiva al Commissariato di Governo, è stato quest'ultimo ad essere molto chiaro e preciso tale da non lasciare nessun dubbio in merito. Infatti, il Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti, a cui secondo me non è parso vero vedere la lettera di un Sindaco che mette a disposizione un'area, tant'è che si legge come nota alla lettera a Lui indirizzata, invece del classico "VISTO", "BENE! VISTO", il Commissario dicevo ha scritto nell'[ordinanza n. 263 del 28/7/2006](#): "...utilizzo delle volumetrie per il conferimento di rifiuti proveniente dal sistema di smaltimento dei Rifiuti" e ancora

"utilizzo della suddetta area per lo smaltimento dei prodotti in uscita dagli impianti di selezione dei rifiuti della Campania". Più chiaro di così!!! Se il Sindaco si illude di poter far bonificare il sito per poi andare a trattare con il Commissariato di Governo, c'è da aggiungere che una volta che il Commissario ha emesso un'ordinanza, con i poteri che ha, non tratta più con nessuno: viene fatta la discarica e basta. Della cosa non si sarebbe proprio parlato se non fosse stato per l'interessamento dell'opposizione che dopo aver preso visione della comunicazione ha subito richiesto la convocazione di un Consiglio Comunale. Per giorni la notizia ha avuto ampio spazio sulla stampa ha suscitato non poco stupore nelle associazioni ambientaliste e anche tra i sindaci dei comuni vicini. Infatti ai sindaci è parso strano che il Comune di Roccarainola in data 3 agosto 2006 abbia siglato con la provincia insieme ad altri 16 comuni e l'agenzia locale di sviluppo dell'area nolana un accordo

quadro per la tutela e valorizzazione del territorio quando poi già l'11 luglio aveva dato disponibilità di un'area per i rifiuti. Le reazioni non si sono fatte attendere sia a mezzo stampa che nell'incontro tenuto presso il comune di Nola in data 26 settembre 2006 dove i sindaci, alla presenza dell'Assessore Provinciale Domenico Moccia, hanno affermato: "Il nolano non ospiterà altri impianti inquinanti, oltre quelli esistenti, che inquinano l'ambiente. Nessun sindaco può, a nome di altri, prendere iniziative isolate e deleterie per l'intero territorio, per un suo tornaconto, ancorché legittimo". Ma il Sindaco Miele crede forse che Roccarainola goda dell'extraterritorialità e possa fare come gli pare. Ha pensato il Sindaco Miele ai cittadini di Polvica? Ha chiesto il Sindaco



Miele ai suoi stessi consiglieri cosa ne pensavano? A tal proposito sarebbe utile che i singoli consiglieri in questa sede si esprimessero chiaramente, anche per alzata di mano, uno alla volta, se a favore o contro in modo che siano chiare le intenzioni di tutti agli occhi della cittadinanza. Ed è inutile che a questo punto il Sindaco dica che era stata l'Amministrazione precedente a volere la discarica, perché se è vero che i tecnici incaricati (tra cui mi sembra c'era anche uno molto vicino a quest'amministrazione) avevano indicato quell'area come discarica, è anche vero che fu proprio l'amministrazione precedente a presentare per prima un'osservazione (la n° 9) per modificare questa cosa. Non solo, l'amministrazione precedente fece più di una dichiarazione (*articoli allegati*) a mezzo stampa nelle quali escludeva categoricamente che quell'area potesse essere destinata a discarica. Andò anche oltre perché con un manifesto pubblico del gruppo consiliare (*allegato*) a chiare lettere disse che Polvica meritava ben

più che una discarica. Quindi come vede Signor Sindaco la nostra posizione è stata sempre quella, piuttosto la Sua è cambiata visto che in un articolo (*allegato*) del 13 dicembre 2002 si dice "preoccupato per un'ampia area destinata a discarica a Polvica". Nel dare disponibilità per quell'area Lei Signor Sindaco ha agito anche in pieno contrasto con l'art. 37 delle NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. di Roccarainola che al penultimo comma recita: "L'area può essere adeguata, in tutto o in parte, alle esigenze istituzionali della Protezione Civile." Al comma è stato aggiunto alla fine, a seguito di ben sei osservazioni al P.R.G. (*Amministrazione Comunale, Gruppo Spiga di Grano, Cittadini di Polvica, Circolo di Forza Italia, Circostrizioni di Polvica e Comitato per la difesa dell'Agro Nolano*) la frase: "Esclusivamente per i soccorsi e localizzazione di tendopoli, containers per le popolazioni colpite da eventuali calamità naturali". E ancora con il sesto comma dell'art 28 delle NORME DI ATTUAZIONE DEL P.R.G. che recita: "Non sono ammessi gli interventi che modifichino gli elementi peculiari del paesaggio agrario, quali il deposito anche temporaneo di materiali di risulta, inerti, materiali da costruzione e rifiuti di qualsiasi genere".

In piena sintonia con lo spirito che ha caratterizzato l'Amministrazione Miele in questi due anni, il Sindaco invece, quasi come vi fosse un'aria di impunibilità, fa quello che gli pare. Sono sicuro che a Polvica non ci sarà mai più una discarica, visto che da voci non ufficiali, risulta che dai carotaggi che si stanno effettuando, sta venendo fuori di tutto da quel sito. Territorio di Polvica che oltretutto è già circondato da cave estrattive che "oltraggiano" i residenti. Rimane il gesto di un Sindaco che non solo ha tenuto all'oscuro di tutto l'intero paese, ma che ha solamente pensato che nel proprio territorio, distante in linea d'aria solo poche centinaia di metri da Paenzano, territorio già martoriato dall'immondizia dell'intera Regione Campania, possa essere messa su un'altra discarica e cosa ancor più grave le ceneri dell'inceneritore di Acerra. Già nel Consiglio Comunale del 28 luglio 2006 avevamo chiesto se quanto apparso sui giornali corrispondesse al vero, cioè che il Sindaco di Rocca aveva dato disponibilità per fa sversare i rifiuti a Polvica. Il Sindaco in quella occasione rispose che si era recato

# CONSIGLIO COMUNALE DEL 5 OTTOBRE 2006

## Rifiuti località Polvica: opposizione all'Ordinanza Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 263 del 28/7/2006

presso il Commissariato di Governo per chiedere di bonificare il sito. Il Sindaco affermò poi che stava pensando ad un termovalorizzatore che potesse essere a servizio di 50/60 mila abitanti. Il Sindaco continuò dicendo che un discorso del genere bisogna pur incominciare a fare nel Nolano, e a questo scopo aveva già ricevuto la visita di tecnici svizzeri che gli avevano illustrato il progetto di un termovalorizzatore che abbatta anche i fumi. Ma stiamo scherzando? A soli cinque chilometri in linea d'aria con Acerra mettiamo un altro inceneritore? Sarei ben contento se il Commissariato di Governo provvedesse alla bonifica del sito, se si limitasse a fare solo questo. Ma quando ci

sarà un'altra emergenza siamo sicuri che non utilizzerà l'area per sversare rifiuti visto che la spesa per la bonifica ammonta quasi a due milioni di Euro? Per questo chiedo che in questa sede si decida di inviare un documento al Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti dove il Consiglio Comunale si esprima a favore della bonifica del sito in questione ma che neghi categoricamente, in modo da non lasciare dubbi di sorta, che l'area di Polvica non possa essere destinata a scopi diversi da quelli previsti dal P.R.G. Vigente. Interviene il Consigliere **De Simone** che afferma che se il Sindaco dice che a Roccarainola non ci sono problemi con l'immondizia perché ha dato disponibilità per l'area. Continua chiedendo perché nell'ultimo consiglio del 28/07/2006 (dopo quindi la data della lettera inviata a Catenacci) il Sindaco non ha informato il consiglio e soprattutto perché se vuole solo la bonifica perché non ha scritto una lettera di protesta contro l'ordinanza del Commissario? Il De Simone chiede poi come mai questa società svizzera viene proprio a Roccarainola per parlare con il Sindaco per realizzare un termovalorizzatore? Chiede inoltre come ha fatto il Commissariato a capire a quale cava si riferiva il Sindaco nella lettera visto che di cave poste sotto sequestro a Roccarainola ce ne sono due? Infine, chiede,

siccome si tratta di suolo privato, se il Sindaco ha avuto la disponibilità da parte dei proprietari? Il **Sindaco** afferma che in passato ha condotto varie battaglie perché non venisse messa una discarica a Polvica a differenza di alcune persone che oggi sono presidenti di associazioni ambientaliste mentre in passato quando si sversava in quella cava non hanno fatto niente. Il Sindaco afferma di essere un ambientalista convinto. Chiede poi ai consiglieri dove erano nel 2001? Aggiunge che siccome ha la necessità di risanare il sito e che nel 2001 non era inquinato (come??), visto il disinteresse di tutta l'area nolana aggiunto all'obbligo di bonificare per evitare che i cittadini di Rocca

da ora in poi sarà conosciuta come il paese della "mondezza". Il Consigliere **De Simone** esprime preoccupazione per il fatto che questa società svizzera in poco tempo e in tutta segretezza possa realizzare il termovalorizzatore. Il **Sindaco** dice che lui pensa prima alla bonifica e poi al termovalorizzatore. Dice poi al Consigliere **De Simone** che doveva pensare lui a bonificare il sito quando ha fatto il Sindaco. Il **De Simone** risponde: "Ma come tu eri imputato ed io dovevo preoccuparmi?" Il **De Simone** aggiunge poi che il Sindaco Miele non si è preoccupato dal 1991 al 2001 cioè nel periodo in cui ha fatto il Sindaco. Conclude dicendo che si preoccupa della salute dei cittadini affermando: "noi continueremo a stare a Rocca a differenza del Sindaco che se ne andrà a Mondragone". Il Consigliere **Mungliello** sostiene che il problema dei rifiuti c'è e che bisogna risolvere il problema tra i comuni del nolano. Il Consigliere **Iovino** sostiene che la lettera del Sindaco è chiara e che chiarisce tutto. Il **Sindaco** dice: "Noi non dobbiamo fare niente, dobbiamo aspettare. Abbiate fiducia. La prima cosa è vedere cosa c'è lì sotto perché se c'è qualcosa non si fa niente. Il Consigliere **De Rosa** chiarisce ancora una volta che



paghino 300,00 Euro a testa, ha chiesto al Commissariato di bonificare l'area. Continua dicendo che comunque il suo sogno è quello di creare l'intera filiera dei rifiuti nel Nolano al servizio del Nolano. Continua dicendo che il tentativo è quello di sanare l'ambiente e poi fare quello che gli pare. Il Sindaco afferma che sta aspettando il risultato dei carotaggi per poi prospettare al consiglio la soluzione. Poi afferma: "lasciatemi lavorare con calma e vedrete i risultati". Il Consigliere **Lettieri** invita il Sindaco a prendere atti che un inceneritore già c'è: ad Acerra. Aggiunge che gli sembra strano che il Commissariato spenda due milioni di euro e poi vada via. Chiede quale impegno è stato preso e cosa si ottiene in cambio. Conclude dicendo che se fino ad oggi Roccarainola era conosciuta per essere il paese dei ristoranti e dell'aria fresca,

il gruppo Colomba non è contro alla bonifica ma chiede l'opposizione all'ordinanza del Commissariato. **De Simone** chiede di passare alla votazione. Si crea a questo punto un po' di confusione tra i consiglieri comunali tra le varie proposte da mettere ai voti tant'è che deve intervenire il Segretario Comunale a declamare le proposte:

1. Si chiede al Commissariato di bonificare il sito ma al contempo opporsi all'Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 263 del 28/7/2006 con l'impegno che l'area non possa essere destinata a scopi diversi da quelli previsti dal P.R.G. Vigente.
2. Temporeggiare per aspettare la bonifica e poi comportarsi di conseguenza.

Proposta n° 1 = 5 a favore 10 contro

Il Consigliere **De Rosa** chiarisce ancora una volta che

il gruppo Colomba non è contro alla bonifica ma chiede l'opposizione all'ordinanza del Commissariato. **De Simone** chiede di passare alla votazione. Si crea a questo punto un po' di confusione tra i consiglieri comunali tra le varie proposte da mettere ai voti tant'è che deve intervenire il Segretario Comunale a declamare le proposte:

1. Si chiede al Commissariato di bonificare il sito ma al contempo opporsi all'Ordinanza del Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti n. 263 del 28/7/2006 con l'impegno che l'area non possa essere destinata a scopi diversi da quelli previsti dal P.R.G. Vigente.
2. Temporeggiare per aspettare la bonifica e poi comportarsi di conseguenza.

Proposta n° 1 = 5 a favore 10 contro

# LETTERA APERTA AL SINDACO DI ROCCARAINOLA NON C'È PACE A ROCCARAINOLA

**Non c'è pace** lì dove regna la sopraffazione per interessi.

**Non c'è pace**, lì dove non si ascolta la voce del popolo.

Lo sa bene chi segue le sedute del Consiglio Comunale dove si cerca in continuazione di zittire ed imbavagliare chi non è in sintonia con la maggioranza.

**"Non c'è pace"** se non si pratica una politica per il bene comune.

**"Non c'è pace"** senza rispetto ed eguaglianza.

**"Non c'è pace"** senza l'amministrare equamente e ragionare con la mente del popolo, mettendo da parte l'individualismo ed il protagonismo.

Pace significa farsi voce per chi non ha voce, per chi vive ai margini e si sente solo, abbandonato, sconfitto dalla vita.

Cosa fa questa Amministrazione per

le tantissime persone che versano in tali condizioni?

Pace significa sconfiggere l'illegalità, la povertà, ogni genere di ingiustizia sociale.

Sono consapevole che la strada non è facile, bensì irta di spine. Ma so anche che **"CHI"** opera per il bene comune e non per i propri interessi, sarà destinato a far parte dei **"Grandi"** che avranno segnato per sempre la storia.

A Lei signor Sindaco rivolgo il mio appello, a Lei che per la sua trascorsa campagna elettorale scelse i colori dell'Arcobaleno che sono colori di Pace, il popolo le consegnò le sorti del paese affinché venisse Amministrato con metodi di pace dalla parte del popolo quindi con il popolo, per farsi ed essere "Voce di popolo", affinché Roccarainola diventasse esempio di

civiltà e di cambiamento nel segno **ARCOBALENO DELLA PACE, GIUSTIZIA, UGUAGLIANZA, DIRITTI, SOLIDARIETA', DIALOGO, RICONCILIAZIONE, SPERANZA, LEGALITA'.**

Sono trascorsi ormai due anni e mezzo ed a mio avviso non riscontro niente di tutto ciò, spero che tutti i suoi propositi e le sue promesse di cambiamento fatte in campagna elettorale, verranno attuate nel rimanente periodo del suo mandato cosa che credo molto difficile. Non mi resta che augurarle di far parte di quei **"Grandi"** in senso positivo perché si può diventare **"Grandi"** anche in negativo.

**NICOLANGELO SCOTTI**

## LA GORI A ROCCARAINOLA

Ora mai se ne sono accorti tutti che da un po' di tempo girano per il paese i furgoni della GORI, la società che gestirà da adesso in poi tutte le risorse idriche del paese.

Infatti in virtù della legge regionale n°14/97 tutte le funzioni in materia di servizi idrici dei comuni e delle province consorziati sono esercitate dall'ente d'ambito, per cui è sottratta agli stessi comuni e province l'esercizio di un potere diretto sugli impianti afferenti il servizio idrico integrato e, quindi, la possibilità di poter assumere diverse ed autonome decisioni. L'ambito a cui appartiene il nostro comune è l'ente d'ambito Sarnese Vesuviano, un consorzio obbligatorio del quale fanno parte 76 comuni che sono gestiti appunto dalla Gori, la società mista le cui quote azionarie sono così divise: 51% ente d'ambito, 22% aziende speciali, 27% società di scopo «Sarnese Vesuviano srl». Quest'ultima è gestita al 90% dall'Acea Spa. Precisamente i comuni dell'Ambito sono: Provincia di Napoli: Anacapri-Boscoreale-Boscotrecase-Bruscia no-Campesano-Capri-Carbonara di Nola-caSalnuovo di Napoli-Casamarciano-Casola di Napoli-Castellammare di Stabia-Castello di

Cisterna-Cercola-Cicciano-Cimitile-Comiziano-Ercolano-Gragnano-Lettere-Liveri-Mariglianella-Marigliano-Massa di Somma-Massa Lubrense-Meta-Nola-Ottaviano-Palma Campania-Piano di Sorrento-Pimonte-Poggiomarino-Pollena Trocchia-Pomigliano d'Arco-Pompei-Portici-Roccarainola-Saviano-Scisciano-Somma Vesuviana-Sorrento-Striano-S Agnello-S Anastasia-S Antonio Abate-S Gennaro Vesuviano-S Giorgio a Cremano-S Giuseppe Vesuviano-S Maria la Carità-S Paolo Belsito-S Sebastiano al Vesuvio-S vitallano-Terzigno-Torre Annunziata-Torre del Greco-Trecase-Tufino-Vico Equense-Visciano-Volla. Provincia di Salerno: Angri-Bracigliano-Calvanico-Castel S Giorgio-Corbara-Fisciano-Mercato S Severino-Noce ra Inferiore-Noce ra Superiore-Pagani-Roccapimonte-Sarno-Scafati-Siano-S Egidio del Monte Albino-S Marzano sul Sarno-S Valentino Torio.

Al di là delle insistenti voci secondo cui da qui a poco ci saranno delle assunzioni proprio nella GORI (cosa tra le altre che non può che farci piacere), per completezza di informazione riportiamo il comunicato apparso sul sito della

GORI ([www.goriacqua.com](http://www.goriacqua.com)) pochi giorni fa.

*In attuazione della Legge 36/94 (Legge Galli), a GORI, in qualità di unico soggetto gestore dell'A.T.O. 3 della Regione Campania denominato "Sarnese Vesuviano", viene affidata la gestione del ciclo integrato dell'acqua di Fisciano (Sa) e Roccarainola (Na): captazione, adduzione e distribuzione agli utenti della risorsa idrica, collettamento e raccolta delle acque reflue, depurazione. Con il trasferimento del S.I.I. di Fisciano e Roccarainola, la GORI gestisce ora 66 comuni dell'A.T.O. 3 Campania e si avvia alla conclusione del graduale processo di passaggio delle gestioni così come prevede la normativa vigente.*

*GORI subentra così ai Comuni nelle attività di manutenzione, allacciamenti nuove utenze, rilevamento dei consumi e fatturazione del corrispettivo del Servizio Idrico Integrato.*

*Il trasferimento in questione non causa alcun tipo di inefficienza né onere aggiuntivo alla cittadinanza; sono, infatti, garantite: sicurezza e qualità del servizio, adeguata e corretta informazione, trasparenza nei rapporti.*

# Roccarainola: La parola d'ordine è tacere



L'Amministrazione comunale, infatti, tace su tutto quanto sta avvenendo nella Casa Comunale. Nell'ultimo Consiglio Comunale il Sindaco comunica ai presenti di un ricorso esposto al Presidente della Repubblica dove si denunciano alcune illegalità commesse dall'attuale

amministrazione.

A questo punto domando se non fossero stati opportuni e necessari precisazioni e chiarimenti in merito da parte di chi è chiamato al governo del paese, magari aprendo un dibattito pubblico, e non come è stato fatto, con una semplice comunicazione senza diritto di replica da parte della minoranza.

**Perché sopportare pesanti dubbi invece di chiarire?**

Questo vuole essere un invito agli Amministratori ad assumersi le proprie responsabilità di rendiconto politico ed a rispettare il mandato che hanno ricevuto

dagli elettori ed ai quali, si sappia, sono politicamente tenuti a rendere conto in prima persona.

Ma la cosa che stupisce di più è l'ostinazione di questa Amministrazione di affidare i compiti che sono propri della politica a tecnici, a voler, ancora una volta, scaricare le proprie responsabilità ad altri.

Mi dispiace ma, a dirla come SCALFARO, **IO NON CI STO!!!**. I politici devono ritornare a parlare di **POLITICA**, ad indicare come intendono amministrare la **RES PUBBLICA**, a soddisfare ed a farsi carico dei bisogni della collettività, ad assumersi le proprie responsabilità.

Prerogativa della politica è anche quella di consultare buoni tecnici ma, sicuramente, non quella di delegare loro i propri doveri, le proprie scelte e le proprie responsabilità.

I politici (e fatemi passare il termine politico) che governano **Roccarainola** tirino fuori la testa dalla sabbia e non facciano come lo struzzo.

**Roccarainola** ha il diritto di avere risposte e, soprattutto, in questo momento drammatico in cui numerose

attività economiche rischiano la paralisi, ha il diritto di farsi governare da buoni amministratori che, invece di continuare a sperperare denaro pubblico anche attraverso incarichi a numerosi consulenti esterni, siano capaci di ridare voce ai partiti e, soprattutto, di ridare voce a chi, attraverso lo strumento della scelta democratica, ha liberamente scelto di porsi al servizio della collettività.

**"Quando le parole perderanno il loro significato" scriveva Confucio, "Le persone perderanno la loro libertà"**

L'ideologia lavora così. Lambisce le parole, le coccola, le corteggia fino a Piegarle lentamente ai suoi scopi, ai suoi voleri, e si fa strada una nuova censura.

Una censura che non consiste nell'impedire la diffusione delle idee, poiché non ne ha il potere, ma nel dissuadere il pubblico dal prendere conoscenza. Vera e propria proflissi censoria che consiste nello screditare gli autori pericolosi anziché discuterli, mettendoli all'indice anziché confutarli. E' la dittatura strisciante del politicamente corretto.

Nicolangelo Scotti

# Satirikon - News

## UN PLAUSO ALL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

### Riduzione del tasso di disoccupazione

Tutti coloro che non credevano nelle spiccate capacità manageriali dei vertici amministrativi di Roccarainola devono, ancora una volta ricredersi. Infatti, negli ultimi mesi i nostri cari amministratori sono riusciti a chiudere alcune trattative...nell'interesse esclusivo della collettività. La prima è con la GORI, per la gestione dell'acqua pubblica, e ha dell'incredibile: infatti il nostro Sindaco è riuscito ha cedere l'acqua "inquinata" di roccarainola e tutti i problemi annessi e connessi con la gestione della rete pubblica, in cambio di ben due posti di lavoro, promessi ad altrettanti consiglieri comunali di maggioranza (oggi assessori), riducendo, da un lato, il tasso di disoccupazione in seno al Consiglio Comunale e dall'altro scrollandosi di dosso l'annoso problema della contaminazione delle falde acquifere dovuta, sostanzialmente, ai pozzi (a tenuta stagna!) delle numerose case coloniche disseminate sulle colline circostanti all'abitato. Diavolo di un Sindaco!

### Una poltrona per due

Con la stessa abilità è riuscito a schivare l'ennesima minaccia di crisi amministrativa, per mano delle serpi che si ritrova in grembo, dividendo l'Ufficio Ragioneria in due "sezioni" per accontentare, diciamo così, entrambi i contendenti spalleggiati. In questa

occasione si è dimostrato anche generoso (*da intendersi come aggettivo e non come nome proprio di persona*), oltre che abile: infatti per non scontentare nessuno dei due giovani laureati ha aggiunto un'altra scrivania a quella esistente e, per non farli sentire a disagio, si dice che abbia "assunto" un consulente-tutor esperto per avviare i due giovani al praticantato pubblico. Che esempio di solidarietà!

### a Rocca i soldoni e a Polvica i polveroni.....e non solo

Concludiamo questa nostra rubrica con un ennesimo esempio di come il nostro Sindaco si fa in quattro (*da intendersi come numero di assessorati che assume di volta in volta e non come detto popolare*) per risolvere i problemi di Roccarainola. Pensate, mentre tutti erano in vacanza, questa estate, Egli lavorava di gran carriera ad un progetto che rappresenterebbe la panacea di tutti i mali che affliggono il nostro comune: realizzare un termovalorizzatore in località Polvica (*leggasi portare l'immondizia a Roccarainola*). Ora tutti stanno criticando il sindaco e l'esecutivo, strumentalizzati da una minoranza consiliare che altro non fa che sottolineare gli errori presenti nelle pagine politiche scritte negli ultimi due anni e...mezzo (*bella questa citazione*); eppure nessuno riesce a interpretare un progetto così

importante come mezzo capace di risollevare le sorti del nostro amato paesino. Personalmente non so rispondere per le rime, come lo saprebbe certamente fare il nostro benamato Sindaco, e perciò tenterò di rispondere con parole che potrebbero essere sue: *l'immondizia in qualche posto la dobbiamo mettere e, se l'amministrazione regionale e provinciale non riesce a risolvere questi problemi di emergenza sanitaria pubblica, permettete che per il nostro comune ci pensi IO che sono il Sindaco? E poi, ce la dobbiamo tenere davanti alle nostre abitazioni? Non è meglio portarla, provvisoriamente, lontano dal nostro centro cittadino e protetto dalla dorsale dei monti di Polvica?* E i cittadini di Polvica, già afflitti dalle cave di pietra e dal problema delle polveri sottili, si chiede qualcuno; ed il Sindaco: *ma devo proprio pensare a tutto IO?*



# ACCORRI SUPERERRORE

Mio caro Batman...tonio da sempre sei il mio Supererrore preferito, ma ultimamente mi stai deludendo parecchio. Tranne i tuoi buoni propositi, che in ogni Consiglio Comunale estrinsechi con tutto quello che ne consegue (sceneggiate comprese), te ne stai dietro alla tua scrivania a combinarne di tutti i colori; borsetta di lavoro alla mano ti aggiri sinistro per le strade cittadine sotto le mentite spoglie di un medico-direttore tecnico.

Mio Supererrore ti sei forse preso le ferie dalla tua missione? Ti affligge una crisi di identità?

Mentre tu ti trastulli giocando al buon padre politico che capisce gli errori dei "ragazzi", molti delitti si perpetrano a Roccarainola.

I cattivi hanno gioco facile e approfittando della tua assenza si divertono a tormentare, anche con l'ausilio di lettere anonime, gli indifesi abitanti di Rocca City.

Ma è giunta l'ora che tu torni ad essere l'impavido giustiziere che

sei sempre stato. Ci sono molte onte da lavare e solo tu puoi restituirci il sorriso.

Muoviti felpato nella notte, accalappa le vecchiette che non

nostro territorio e che vive sull'immagine turistica di offrire "aria buona" e panorama incantevole con il termovalorizzatore o con la discarica.

Restituisci ai giovani di questo paese un futuro migliore, se possibile cercando di evitargli di andare a zappare come in qualche esternazione consiliare hai detto.

Regalaci le fabbriche che ci prometti da una vita affinché anche

da noi finalmente ci sia una zona industriale dove i nostri imprenditori possano fare gli investimenti in casa propria, senza essere costretti a relazionarsi con altrui amministrazioni...

Ti prego Batman...tonio intervieni presto!!!

Credimi tu eri e rimani il nostro (purtroppo) Supererrore preferito.

**Antonio Lettieri**



riuscendo ad aspettare il giusto orario per conferire i rifiuti vanno ad incrementare le montagne di immondizia che giace da giorni.

Veglia su ognuno di noi al fine di poterci guidare nella giusta raccolta differenziata limitando solo a due giorni a settimana il conferimento dell'organico.

Distruggi l'unico settore economico (i ristoranti), degno di questo nome, che insiste sul

## LE VISITE DEL NOSTRO SITO

Il sito ha avuto **1432** visite e di seguito riportiamo le visite negli ultimi 9 mesi (fino al 20 ottobre) distinte per paese

	Paese	Visite	Paese	Visite	Paese	Visite	Paese	Visite
Febbraio	Italia	34	Stati Uniti d'America	1				
Marzo	Italia	24	Svezia	1				
Aprile	Italia	16						
Maggio	Italia	13	Regno Unito	1	Germania	1	Stati Uniti d'America	4
Giugno	Italia	22	Stati Uniti d'America	3				
Luglio	Italia	16	Regno Unito	1	Stati Uniti d'America	1		
Agosto	Italia	10	Repubblica Ceca	1	Argentina	1	Stati Uniti d'America	1
Settembre	Italia	25	Stati Uniti d'America	2				
Ottobre	Italia	34	Stati Uniti d'America	3	Canada	1	Argentina	1

# NOTA ESPLICATIVA SUL "SITO DI ROCCARAINOLA"

Comitato per la Difesa dell'Agro Nolano - A.T.A.S. 2000

Il "sito di Roccarainola - località Difesa" (foglio di mappa n° 21) è una discarica abusiva a cielo aperto che dista, in linea d'aria, circa tre chilometri dalla megadiscarica di Tufino ed altrettanti dal costruendo termovalorizzatore di Acerro. All'interno del "sito" è stata accertata la presenza di inquinanti cancerogeni per cui è stato avviato, dal Tribunale di Nola, un procedimento penale (giunto alla fase dibattimentale) che vede imputato, oltre ai presunti responsabili dell'inquinamento stesso, l'attuale Sindaco di Roccarainola (procedimento N° 12026/03 R.G.N.R. - N° 2830/04 R. G. GIP - Collegio "C"); la prossima udienza è stata celebrata il 17 ottobre.

Il Comitato per la Difesa dell'Agro Nolano è parte civile costituita nel processo.

In quanto "prova del reato" il "sito" è sottoposto a sequestro giudiziario. Lo stesso "sito" è parte integrante del più vasto territorio nolano, meglio conosciuto come il "triangolo della morte" all'interno del quale si rinvennero:

- nove cave per l'estrazione di calcare in appena tre chilometri quadrati;
- un depuratore delle acque reflue che **non** depura;
- i "regi Iagni" pericolosissime cloache a cielo aperto;
- veleni interrati e non di ogni tipo;
- valori di diossina al suolo tali da causare l'abbattimento (in loco) di migliaia di ovini;
- il divieto di allevare all'aperto animali da cortile.

In data 28 luglio scorso il Commissario di Governo per l'Emergenza Rifiuti nella Regione Campania - il Prefetto C. Catenacci - emana l'Ordinanza n° 263 con la quale **DISPONE** " .. attività di analisi e caratterizzazione del materiale depositato presso l'area della ex cava in località Contrada Difesa del Comune di Roccarainola (NA) e delle indagini atte a verificare la sussistenza delle condizioni necessarie all'utilizzo della suddetta area, per lo smaltimento dei prodotti in uscita dagli impianti di selezione R.S.U. nella Regione Campania;". Tale Ordinanza, nella parte motiva, recita

testualmente:  
*vista la nota pro., 6686 dell'11.07.2006, con la quale il comune di Roccarainola (NA) ha offerto la propria disponibilità per le operazioni di bonifica dei rifiuti giacenti all'interno dell'area in contrada Difesa, in previsione di un intervento di ricomposizione morfologica dell'area medesima, previa adozione di ogni misura di tutela ambientale;*  
*VISTA la nota prot. 1138/CD Rif. U.L. 1189/06-CDM del 18.07.2006, con la quale il Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti ha proposta istanza alla Procura della Repubblica presso il tribunale di Nola l'autorizzazione a poter accedere all'area in contrada Difesa del comune di Roccarainola, allo*

perplessità che si sottopongono alla valutazione critica del Lettore.

Quanto alla Nota Prot. 6686 dell'11.07.2006

Il sindaco di Roccarainola offre la propria disponibilità per una cava nella quale sono presenti rifiuti, senza specificare di quale cava si tratti; il Commissario Delegato autonomamente decide che trattasi dell'area in Contrada Difesa.

Il sindaco di Roccarainola (nella sua nota) dice, peraltro correttamente, che su tale cava l'Autorità Giudiziaria ha disposto un provvedimento di sequestro, dimenticando di dire che sulla medesima cava pende un processo penale per grave inquinamento ambientale nel quale Egli stesso è imputato ex art. 328 c.p.

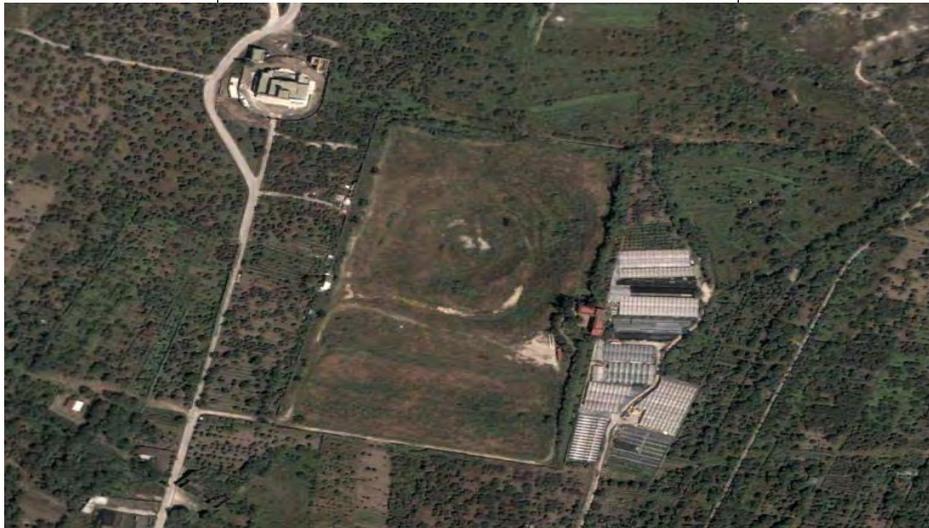
Il sindaco di Roccarainola offre si la disponibilità per un intervento di ricomposizione morfologica della cava (senza dire quale cava?), bensì con modalità che dovranno essere concordate con lo scrivente Ente; il Commissario Delegato a u t o n o m a m e n t e dispone l'utilizzo della ex cava in località Contrada Difesa, per lo smaltimento dei prodotti in uscita dagli impianti di selezione R.S.U. nella Regione Campania;".

Quanto alla Nota Prot. 1138/CD Rif. UL 1189/06-CDM del 18.07.2006

Il Commissario Delegato chiede e alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Nola e all'Ufficio del G.I.P. presso il medesimo Tribunale l'autorizzazione a poter accedere all'area in questione, ... allo scopo ... di ... verifica della sussistenza dei requisiti... per l'elaborazione di un progetto di ricomposizione morfologica e di utilizzazione per lo smaltimento.

Ottenuta l'autorizzazione nei temimi richiesti, in spregio alla medesima, emette Ordinanza per la verifica della sussistenza delle condizioni necessarie all'utilizzo della suddetta area, per lo smaltimento dei prodotti in uscita dagli impianti di selezione R.S. U. nella Regione Campania;".

A tali palesi incongruenze il sindaco di Roccarainola ha ritenuto di non reagire, nemmeno su richiesta avanzata dalla minoranza nel corso del Consiglio Comunale, appositamente richiesto dalla stessa minoranza.



scopo di svolgere: attività di indagine e di verifica;

**CONSIDERATO** che in data 27.07.2006 il Procuratore della Repubblica, dott. Adolfo Izzo ha autorizzato l'accesso all'area suddetta;

**RITENUTO**, in conseguenza, all'autorizzazione concessa dalla Procura, di dover procedere nelle attività di verifica ed indagine per l'accertamento della natura dei rifiuti giacenti all'interno della suddetta cava, onde poter valutare la fattibilità di un intervento di ricomposizione morfologica del sito-ex cava in località contrada Difesa del comune di Roccarainola (NA), con utilizzo delle volumetrie per il conferimento di rifiuto non pericoloso proveniente dal sistema di smaltimento regionale degli R.S.U.;

Una lettura, appena attenta, della documentazione alla quale si richiama il Commissario Delegato nella Ordinanza de qua (nota prot. 6686 dell'11.07.2006; nota prot. 1138/CD Rif. U.L. 1189/06-CDM del 18.07.2006), legittima una serie di

# I PARTITI A ROCCARAINOLA

Riportiamo di seguito quelli che ci risultano essere i rappresentanti dei partiti a Roccarainola. Qualora ne mancasse qualcuno e/o ci fosse qualche imperfezione, segnalatelo a



Alleanza Nazionale - Antonio Napolitano



Forza Italia - Geremia Apicella



Unione Democratici di Centro - Antonio Fusco



Verdi - Antonio Miele



Repubblicani Italiani - Italia dei Valori - Nicolangelo Scotti



Popolari - UDEUR - Luigi De Rosa



Socialisti Democratici Italiani - Carmine Centrella



Margherita - Giuseppe Russo



Rifondazione Comunista - Italo Esposito



Democratici di Sinistra - Giuseppe Pisacreta

## IL FUTURO DE "L'UNIONE" NELLA POLITICA LOCALE



Il 6 ottobre alle ore 20 presso la locale sezione dello SDI, in Piazza San Giovanni, si è tenuto un'incontro politico avente come tema il

futuro de "L'UNIONE" nella politica locale. All'incontro sono stati invitati (dal segretario Carmine Centrella) tutti i rappresentanti dei partiti del Centro Sinistra presenti a Roccarainola e precisamente: DS, VERDI, UDEUR, REPUBBLICANI DEMOCRATICI, LA MARGHERITA, PDCI e PDRC. All'incontro erano presenti Luigi De Rosa per i Popolari-UDEUR, Giuseppe Pisacreta per i Democratici di Sinistra, Nicolangelo Scotti in rappresentanza dei Repubblicani Democratici ed Italia dei Valori, Italo Esposito e Francesco Maietta per Rifondazione Comunista oltre naturalmente a Carmine Centrella per lo SDI. Il primo incontro interlocutorio voleva raccogliere la volontà dei partiti del Centro Sinistra Rocchese sull'"idea" di costruire un nuovo soggetto politico in vista della

futura competizione elettorale amministrativa del 2009. Se da un lato si è registrata la disponibilità dei presenti alla costruzione di una identità politica che possa sostituirsi alle liste civiche, bisogna anche segnalare che Pisacreta ha evidenziato come il partito dei DS ha, dal 2001 in poi, lavorato perché si potesse avere un'amministrazione locale di Centro Sinistra con il risultato che la quasi totalità dei consiglieri di maggioranza gravitano nel centro sinistra, facendo quasi capire che l'idea del Segretario Centrella era tardiva e che il nuovo soggetto già esisteva. Allo stesso tempo preannuncia che già alla competizione elettorale del 2009 parteciperà un soggetto nuovo probabilmente il nuovo Partito Democratico. Scotti Nicolangelo afferma che se c'è la volontà di costruire qualcosa di nuovo bisogna che tutti gli intervenuti taglino il cordone ombelicale a cui sono attaccati. Propone, siccome il percorso è lungo e complesso, un Comitato Politico con il duplice scopo di portare all'attenzione dell'Amministrazione i reali problemi del paese e allo stesso tempo avere maggiore visibilità. Conclude il suo intervento affermando che nel prossimo incontro al tavolo si debbano sedere solo i

reali rappresentanti dei partiti suggerendo di portare la delega delle segreterie Provinciali. E' Italo Esposito a chiedere per primo agli intervenuti se ravvisano la reale esigenza di costruire un nuovo soggetto politico. Luigi De Rosa invece evidenzia che sarà molto difficile costruire un soggetto politico a causa del sistema elettorale con cui si vota a Roccarainola. Poi afferma che in primo luogo bisogna chiedersi effettivamente se c'è la necessità di un nuovo soggetto e quale identità dare allo stesso, nel senso che allo stato attuale nella situazione in cui ci troviamo, o si accetta la politica di quest'amministrazione e la sua leadership e la si appoggia senza lamentarsi oppure si decide di costruire insieme un'alternativa ad essa, assumendosi, ognuno, le proprie responsabilità. Da qui non si scappa: margini di correzione non ce ne sono. Interpellato in merito il Segretario dello SDI ha dichiarato: "Il percorso è lungo e difficile. Nessuno si aspettava che al primo incontro si potesse già giungere a delle conclusioni definitive. Bisogna perseverare, con pazienza e determinazione, tenendo bene a mente che il risultato finale è il bene di Roccarainola."



ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCARAINOLA  
PIAZZA SAN GIOVANNI ROCCARAINOLA (NA)  
WWW.PROLOCOROCCARAINOLA.IT



---

In riferimento al manifesto affisso il giorno 13/10/2006 dove si evince che la Comunità Montana Montedonico Tribucco con la collaborazione della Pro Loco Roccarainola organizza la manifestazione “Terre Antiche del Nocciolo” per il giorno 15/10/2006 , quest’Associazione dichiara la sua **estranietà alla suddetta manifestazione.**

La non adesione è giustificata dalla comunicazione numero protocollo Comunità Montana 1536 del 29/09/2006 inviata da quest’Associazione all’Ente organizzatore.

Roccarainola 14 Ottobre 2006

C.d.A.  
Pro Loco Roccarainola

# L'Amministrazione di Cimabue

Cimabue, Cimabue .....fai una cosa e ne sbagli due.

L'amministrazione di Roccarainola sta dimostrando col proprio operato di perseguire la politica di Cimabue, con una programmazione scellerata di interventi che hanno tutte le caratteristiche per non poter essere realizzati. Il Settore con maggiori probabilità di "fallimenti" è certamente quello dei LL.PP. per l'assoluta superficialità dimostrata dal Responsabile di Settore e la poca "attenzione" dell'assessore delegato il quale, suo malgrado, non possiede la competenza necessaria per poter valutare le proposte progettate dall'esecutivo ed avallate dal tecnico comunale. I contenuti deliberativi posti alla base degli ultimi affidamenti di incarico professionali rappresentano un esempio concreto in tal senso. Infatti, se analizziamo le proposte progettuali con cui si dovranno misurare i tecnici affidatari, ci facciamo un'idea abbastanza precisa degli "errori" che potrebbero derivare dalla realizzazione dei progetti, e certamente non per colpa o per incapacità dei professionisti incaricati. Ci riferiamo, per esempio, ai criteri di scelta progettuale pensati dall'amministrazione comunale per i lavori di recupero del cosiddetto "Palazzotto Baronale" ubicato a ridosso del centro abitato di via Mameli. Con i circa 800.000 Euro disponibili, di cui 600.000 di finanziamento regionale e 200.000 di fondi comunali, potrà farsi ben poco, data la precarietà assoluta in cui

versa il rudere in questione (si veda il crollo, avvenuto giorni fa, del muro di confine con beni di proprietà privata). Quello che fa discutere non è certamente il voler recuperare un bene storico-architettonico di pregio, ma la decisione di impinguare il finanziamento concesso con ulteriori 200.000 euro di fondi comunali, con i quali certamente non potrà farsi niente di percepibile che non poteva essere realizzato con i fondi già concessi. Insomma l'amministrazione poteva risparmiare i propri fondi e magari destinarli alle emergenze del territorio, dato l'approssimarsi della stagione delle piogge, o magari destinarli al recupero di un altro bene di pregio, mi viene in mente la Chiesetta di S. Lucia ma, se uno si mette a pensare, di beni da recuperare a Roccarainola ce ne sono fin troppi. Un altro progetto piuttosto singolare è la ristrutturazione della piscina comunale. Anche qui quello che fa discutere non è l'idea progettuale di trasformazione dello stabile per una diversa destinazione d'uso, che potrebbe essere condivisa ma, a mio avviso, per realizzare completamente il progetto che ha in mente l'amministrazione comunale occorrerebbero risorse finanziarie ben più consistenti e, dunque, l'idea di investire altro denaro pubblico in un'opera che potrebbe non essere fruibile completamente, a lavori ultimati, sicuramente fa preoccupare. Che dire poi dell'esproprio che sta per essere effettuato, per la realizzazione di un ampio

parcheggio con relative vie di fuga e messa in sicurezza complessiva dell'area a confine con il campo sportivo, a danno di ignari coltivatori, in una zona classificata come E4 dal P.R.G. vigente e cioè agricola periurbana. La domanda, che è anche una affermazione, nasce spontanea: è possibile espropriare un'area con classificazione e destinazione diversa da quella per cui si giustifica l'esproprio, senza necessariamente approntare una variante di Piano? Evidentemente no! E allora non era meglio risparmiare tempo e denaro, utilizzando le risorse del costo dell'esproprio in altri lavori, magari per la messa in sicurezza dell'area di gioco o degli spogliatoi esistenti? Un altro progetto pensato da questa amministrazione riguarda la sistemazione delle strade rurali denominate "via Terra di Sopra" e "via delle Petrarelle", per il collegamento con il comune di Avella. Anche per questo intervento non vogliamo discutere dell'idea del fine ultimo, che è quello del collegamento con Avella, ma certamente del modo con cui è stato assegnato l'incarico, senza consulenze specialistiche, e delle risorse disponibili, piuttosto esigue per la realizzazione dei lavori di messa in sicurezza preventiva dell'area di intervento. Non me ne voglia il tecnico affidatario dell'incarico ma, credo che anche lui dovrebbe chiedersi se è stato effettuato preventivamente uno studio puntuale di compatibilità

idraulica ed idrogeologica, dal momento che gran parte del tratto stradale ricade in zona ad elevato rischio idraulico, e se sono stati acquisiti i relativi pareri da parte dell'Autorità di Bacino. Inoltre, ammettendo che lo studio di compatibilità sia stato effettuato e che i pareri siano stati già acquisiti, i nostri amministratori, ed in capo il tecnico comunale, hanno quantificato l'eventuale grado di impatto ambientale che si avrà certamente sul territorio circostante, in termine di portata di acqua e fango, che potrebbero addirittura aumentare rispetto a quelli che attualmente già invadono via Madonna del Pianto, giungendo sino alla stazione della Circumvesuviana e oltre? Quale intervento di mitigazione del rischio prevede il progetto che il tecnico sta elaborando, considerata la scarsa consistenza dell'importo di progetto? Potrei continuare con altri progetti in programmazione, ma ho il timore di annoiare chi avrà la sensibilità di leggere l'articolo fino in fondo, riservandomi però di riprendere il discorso magari in un articolo successivo. Intanto voglio rassicurare tutti quelli che potrebbero preoccuparsi dalla lettura delle considerazioni espresse, con un pensiero finale: ma non è che tutti questi lavori non potranno essere realizzati e che gli incarichi affidati rappresentano solo un modo per mantenere le promesse elettorali? .....Certo, c'è da meditare.

**Tino Russo**